

Decreto n.4271

IL RETTORE

- VISTO** il Decreto Ministeriale del 03 Novembre 1999, n. 509;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 22 Ottobre 2004, n. 270;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina dei Corsi di Formazione Finalizzata e dei Servizi Didattici Integrativi ex art. 35 dello Statuto emanato con Decreto Rettorale n.11632 del 5.12.2005;
- VISTO** il D.D. del 14/10/2011 n. 676/Ric. (Decreto di Concessione), con il quale il progetto con codice identificativo PON 01_01480, denominato “Innovazioni tecnologiche e di processo per il riutilizzo irriguo delle acque reflue urbane e agro-industriali ai fini della gestione sostenibile delle risorse idriche “(IN.TE.R.R.A) è stato ammesso ad agevolazione e al susseguente Disciplinare di concessione delle agevolazioni, di cui al D.D. del 24/10/2011n 815/Ric.;
- VISTO** l’atto d’obbligo e di accettazione del finanziamento concesso dal MIUR, sottoscritti in data 28-10-2011;
- VISTO** il Decreto Rettorale n.144 del 23-01-2012 con il quale, tra l’altro, si individua il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro quale sede amministrativa per la gestione del progetto Pon“Innovazioni tecnologiche e di processo per il riutilizzo irriguo delle acque reflue urbane e agro-industriali ai fini della gestione sostenibile delle risorse idriche “(IN.TE.R.R.A);
- PRESO ATTO** che il Comitato di Piano Formativo del Progetto di Alta Formazione “Innovazioni Tecnologiche e di processo per il Riutilizzo irriguo delle acque Reflue urbane e Agroindustriali ai fini della gestione sostenibile delle risorse idriche ” nella seduta dell’8-6-2012, ha proposto l’istituzione e attivazione, per l’anno accademico 2012-2013, del Corso di Alta Formazione per “Esperto in trattamenti delle acque reflue finalizzati a loro riutilizzo irriguo”;
- VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali del 2-7-2012, che approva le procedure per l’istituzione e attivazione, per gli anni accademici 2012-2013 e 2013-2014, del Corso di Alta Formazione per “**Esperto in trattamenti delle acque reflue finalizzati al loro riutilizzo irriguo**”;
- VISTO** lo schema tipo riguardante il progetto del Corso per “**Esperto in trattamenti delle acque reflue finalizzati al loro riutilizzo irriguo**”;

- ACQUISITO** il parere favorevole dell'apposita Commissione per Esame proposte istituzione Master, Corsi di Perfezionamento, Corsi di Alta Formazione, reso nella riunione del 6.7.2012;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico, seduta del 10.07.2012, con la quale è stata approvata l'istituzione ed attivazione, per l'anno accademico 2012-2013, del Corso di Alta Formazione per **“Esperto in trattamenti delle acque reflue finalizzati al loro riutilizzo irriguo”**;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione, seduta del 24.07.2012, con la quale è stata approvata l'istituzione ed attivazione, per l'anno accademico 2012-2013, del Corso di Alta Formazione per **“Esperto in trattamenti delle acque reflue finalizzati al loro riutilizzo irriguo”**;

DECRETA

Articolo 1

Disposizioni generali

Nell'ambito del Progetto PON Ricerca e Competitività 2007-2013 dal titolo “Innovazioni Tecnologiche e di processo per il Riutilizzo irriguo delle acque Reflue urbane e Agroindustriali ai fini della gestione sostenibile delle risorse idriche” (In.Te.R.R.A.), Regioni Convergenza Asse I – Sostegno ai mutamenti strutturali Obiettivo Operativo: Aree scientifico-tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori Azione: Interventi di sostegno della ricerca industriale Invito D.D Prot.n.01/Ric del 18 gennaio 2010, è indetta una selezione pubblica per titoli ed esami a n.16 posti per laureati più n.4 posti di uditori, per l'ammissione al Corso di Alta Formazione avente la durata di 12 mesi per **“Esperto in trattamenti delle acque reflue finalizzati al loro riutilizzo irriguo”**, istituito presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Articolo 2

Obiettivi formativi e profili professionali

L'obiettivo del progetto In.Te.R.R.A. è quello di studiare e sperimentare strategie innovative capaci di incrementare il riuso irriguo di acque reflue urbane ed agro-industriali depurate. Infatti la gestione del riuso risulta estremamente complessa, considerati anche i rischi igienico-sanitari che comporta, e richiede pertanto competenze specialistiche nell'ambito della progettazione, costruzione e gestione delle reti idriche preposte al trasporto delle acque nei siti di utilizzo, delle tecnologie di trattamento e disinfezione, del monitoraggio dei parametri di qualità (chimici, fisici e microbiologici), della loro gestione agronomica. Il progetto proposto intende formare giovani ricercatori destinati ad attività di ricerca industriale aventi le seguenti competenze: progettazione e manutenzione delle reti idriche; trattamento delle acque reflue urbane; riuso irriguo delle acque reflue urbane.

Le competenze specifiche che si intendono fornire riguardano: l'esercizio e la manutenzione dei principali organi di regolazione delle reti idriche a scopo irriguo, degli strumenti di misura, delle apparecchiature di automazione e di controllo; l'analisi e la valutazione della qualità delle acque (caratteristiche chimiche, fisiche e biologiche); la conoscenza delle tecnologie di depurazione e affinamento delle acque reflue destinate al riuso, dei metodi e degli impianti per la distribuzione delle acque reflue, della tecnica agronomica dell'irrigazione di colture erbacee ed arboree a destinazione alimentare e non.

Articolo 3

Articolazione del percorso formativo

Il percorso formativo per **Esperto in trattamenti delle acque reflue finalizzati al loro riutilizzo irriguo** ha la durata di 12 mesi per complessivi 60 Crediti Formativi (CFU) pari ad un numero di 1.500 ore di attività didattica.

La frequenza al corso è obbligatoria ed eventuali assenze dovranno essere adeguatamente giustificate. La frequenza verrà accertata mediante raccolta delle firme sulle attività previste. La mancata frequenza di un numero di ore pari al 20% delle ore del Corso determinerà la automatica esclusione dalla frequenza dalla restante parte del Corso e, ove previsto dal pagamento della borsa di studio. Tuttavia per conseguire il titolo, il corsista dovrà aver ottemperato almeno per l'80% all'obbligo di frequenza calcolata sul monte ore complessivo di formazione (incluso i laboratori e stage).

Alla base delle metodologie formative vi sarà un raccordo costante tra le tematiche affrontate in questo e negli altri profili e le caratteristiche del progetto di potenziamento. Ciò consentirà di applicare i concetti teorici che si acquisiranno a situazioni concrete quali quelle che emergeranno dallo svolgimento delle attività sperimentali connesse con il progetto.

Si intende adottare una metodologia formativa attiva, che prevede la stretta correlazione tra gli argomenti teorici svolti durante le lezioni in aula e la pratica operativa sviluppata nelle azioni formative di tipo applicativo; questa scelta metodologica permette di facilitare sia l'apprendimento (learning by doing) sia l'integrazione delle diverse competenze attraverso la sperimentazione di laboratorio e sul campo: ad uno o più moduli didattici nei quali siano trasferiti i contenuti teorici e concettuali di metodi, tecniche e strumenti affini, seguono generalmente moduli applicativi in cui le conoscenze teoriche possano essere applicate, sperimentate di persona dal formando e valutate nell'operatività, sotto la guida dei docenti e con il supporto dei tutor.

Le fasi d'aula e quelle applicative e la programmazione temporale dei moduli sono definite in modo da mantenere la coerenza logica del corso (propedeuticità e correlazioni) e da evidenziare le interfacce tra le diverse discipline minimizzandone le sovrapposizioni tra gli aspetti di confine.

Ampio spazio sarà dedicato alle attività di valutazione dell'apprendimento dei formandi e del livello di gradimento del corso.

Le attività d'aula comprenderanno un numero di ore pari a 660.

Nelle attività d'aula sono svolti i moduli dedicati alla trasmissione dei contenuti teorici scelti per la formazione della figura professionale obiettivo del corso; le lezioni saranno tenute da esperti qualificati (interni ed esterni) e docenti universitari che adottano metodi didattici adeguati alla gestione delle dinamiche d'aula e che facilitano i processi cognitivi e l'apprendimento (supporti audiovisivi e sistemi informatici multimediali, studio di casi, giochi di ruolo e simili).

Il corso è articolato in **1500 ore**, così suddivise: - 660 ore di formazione d'aula finalizzata all'approfondimento ed alla acquisizione di conoscenze specialistiche;

- 770 ore di stage operativo in affiancamento a personale impegnato in attività di ricerca industriale o di gestione delle risorse idriche;
- 70 ore di formazione sperimentale finalizzata all'apprendimento di conoscenze in materia di programmazione, gestione strategica, valutazione e organizzazione operativa dei progetti di ricerca

La durata complessiva delle fasi applicative e di valutazione copre il 30% della durata complessiva del corso.

Nelle ore dedicate alle applicazioni e valutazioni saranno svolte attività di:

- esercitazione e sperimentazione in laboratorio di tecniche e strumenti oggetto dei moduli teorici e partecipazione ad attività di ricerca in corso;

progettazione sul campo di attività di R&D;

- simulazioni didattiche, per es. sviluppo di proposte di ricerca o studi di fattibilità di nuove attività di R&D;
- visite presso altri laboratori e centri di ricerca applicata, seminari, partecipazione a conferenze e simili;
- valutazione apprendimento e gradimento.

Le restanti ore saranno destinate allo studio e ad altre attività formative di tipo individuale o di gruppo.

Il percorso formativo è articolato nei seguenti moduli didattici:

M. A1

- Accoglienza ed illustrazione progetto
- La relazione e il Team Work
- Orientamento e Bilancio delle competenze
- Autoesplorazione e Autovalutazione
- Conoscenza dello scenario
- Verifica e restituzione dei risultati

M. A2

- Fisica del terreno agrario
- Agrometeorologia
- Tecnica agronomica della fertilizzazione
- Cenni di Metodologia Sperimentale in Agricoltura
- Parassitologia
- Igiene e microbiologia

M.A3

- Progettazione degli impianti idraulici
- Progettazione delle reti irrigue collettive
- I consumi idrici ad uso specifico
- Definizione dei bilanci idrici
- Analisi economica dell'uso dell'acqua

M.A4

- Principi di economia dell'azienda agraria
- La multifunzionalità dell'agricoltura
- Analisi del consumatore
- La sostenibilità sociale delle politiche di gestione delle risorse idriche
- Principi e metodi della partecipazione pubblica

M. A5

- Tecnica agronomica dell'irrigazione - Parte generale
- Parte speciale: Gli argomenti elencati di seguito saranno trattati per le colture più rappresentative del territorio pugliese
- Cenni di fisiologia vegetale

M. A6

- Introduzione ai trattamenti per la depurazione delle acque reflue
- Trattamenti di depurazione delle acque: principali tipologie di impianto e tecnologie di trattamento
- Schemi di processo per la depurazione delle acque
- Trattamento delle acque di scarico: aspetti ingegneristici
- Opere di presa e trattamenti primari
- Trattamenti meccanici e chimico-fisici per la depurazione delle acque
- Impianti terziari e di disinfezione per il riutilizzo delle acque reflue
- Trattamento delle acque di scarico: processi innovativi
- Criteri progettuali per il dimensionamento di un impianto di depurazione delle acque reflue
- Monitoraggio acque
- Monitoraggio acque: parametri chimici
- Monitoraggio acque: parametri microbiologici
- Monitoraggio acque: misure on-line
- Digestione anaerobica e recupero del biogas, codigestione di fanghi e FORSU
- Gestione dei fanghi di depurazione e strategie per la loro minimizzazione
- Approcci ECOSAN (Ecological Sanification) e DESAR (Decentralized Sanitation and Reuse) per aree decentralizzate)
- Fitodepurazione e metodi naturali di trattamento delle acque
- Tipologie di riuso (diretto/indiretto) e problematiche relative allo stoccaggio
- Microinquinanti e sottoprodotti di disinfezione

M. A7 -Ecotossicologia

M. A8

- I sistemi colturali no-food e agro-energetici per il mezzogiorno (Potenzialità del territorio, Colture e avvicendamenti; Modelli di produttività
- Il bilancio degli elementi nutritivi nelle colture no-food (Tecniche analitiche, Interpretazione agronomica, Strategie sostenibili)
- I fabbisogni irrigui (Relazioni idriche nel continuum suolo-pianta-atmosfera; Basi fisiche e biologiche dei processi evaporativi)
- Modelli di evapotraspirazione
- Potenzialità delle acque reflue applicate a sistemi colturali no-food

M. A9

- Caratteristiche e prestazioni apparecchiature elettrostrumentali (analizzatore, sonde) per il monitoraggio dei parametri qualitativi delle acque

- Visita presso un impianto
- L'apparecchiatura per l'acquisizione dei dati e l'automazione di processo: il PLC (Programmable Logic Controller)
- La trasmissione dei dati dall'impianto verso il Centro di Controllo: dispositivi e modalità di connessione
- Visita presso un impianto
- Software per il telecontrollo del processo di disinfezione dell'impianto depurativo costituito da Software per l'automazione
- Software per il monitoraggio remoto dei dati di impianto (parametri dell'acqua, misure di processo)

M. B- Project works

M. B2- Stage

M. C1 - Gestione integrata di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

Completano inoltre la formazione:

- VERIFICHE INTERMEDIE
- VERIFICA FINALE

Articolo 4

Requisiti di ammissione

Il programma di formazione è rivolto a n. 16 laureati e n.4 uditori.

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani e stranieri che alla data di prima pubblicazione del bando sono in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- Essere disoccupato o inoccupato
- Laurea Specialistica/Magistrale (D.M. 5 Maggio 2004) in Scienze e Tecnologie Agrarie oppure Scienze Forestali ed Ambientali oppure Ingegneria oppure Scienze Biologiche e Chimica o Lauree Equipollenti.
- Non avere alcun tipo di rapporto lavorativo con le strutture coinvolte nel progetto;
- Avere residenza in Puglia o in altre Regioni "Obiettivo Convergenza" (Calabria, Campania, Sicilia);

Saranno considerati requisiti preferenziali:

- Aver già maturato esperienze lavorative inerenti le tematiche del corso
- Possedere il titolo di dottore di ricerca

Il candidato deve dichiarare, inoltre, di aver o non aver usufruito di altre borse di studio (in caso positivo precisare di quali borse si tratti ed il periodo di fruizione).

Articolo 5

Modalità e termini per la presentazione della domanda

Le domande, redatte in carta semplice secondo il modulo allegato al presente bando (o scaricabile dal sito www.uniba.it) dovranno pervenire in originale entro le ore 12.00 del giorno **24 settembre 2012, a pena di esclusione:**

- a) presso il Dipartimento per gli Studenti e la Formazione Post-Laurea – Area Corsi di: Perfezionamento, Alta Formazione, Aggiornamento Professionale e di Formazione Specifica - Settore Corsi di Alta

Formazione di questa Università, Via Garruba n.1, 70121 Bari (sportello di Segreteria), aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

b) o spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento A.R., da far pervenire, pena esclusione, entro il termine perentorio **del 24 settembre 2012**, all'indirizzo sopraindicato. In tal caso, non farà fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni e/o domande di ammissione, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito, compresi altri dipartimenti e uffici della stessa amministrazione, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il Bando di Concorso, il fac-simile della domanda di ammissione sono scaricabili e consultabili dal sito dell'Università degli Studi di Bari- Aldo Moro : <http://www.uniba.it>.

Nella domanda, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità ed a pena di esclusione:

1. Cognome e nome, luogo e data di nascita;
2. Cittadinanza e comune di residenza;
3. Titolo di studio conseguito, l'Istituzione universitaria presso la quale lo stesso è stato conseguito, la votazione e la data del conseguimento.
A tal fine il candidato dovrà produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, relativa all'avvenuto conseguimento del titolo di studio, alla votazione riportata nell'esame di laurea ed alla data in cui quest'ultimo è stato sostenuto, all'indicazione della votazione riportata nei singoli esami di profitto in quanto titoli valutabili.
4. Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti legali pendenti.
5. Di aver o non aver usufruito di altre borse di studio (in caso positivo precisare di quali borse si tratti ed il periodo di fruizione);
6. Curriculum vitae secondo il formato europeo con firma in originale.
7. Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.
8. Tutti i titoli che il candidato ritenga necessari per l'ammissione al concorso. Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, la dichiarazione di conformità all'originale delle copie di atti e/o documenti conservati o rilasciati da una Pubblica Amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio può essere resa nei modi e con le forme di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
9. Elenco generale di tutti i documenti e titoli presentati in sede di concorso.
10. Il recapito (postale ed e-mail) presso il quale egli desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Il plico, con l'annessa documentazione, dovrà recare, a pena di esclusione, le generalità del candidato (nome, cognome e indirizzo) e la denominazione del concorso al quale egli intende partecipare. Le generalità del candidato dovranno, inoltre, essere apposte su ciascun lavoro o titolo presentato e su ciascuna

pubblicazione presentata, o in caso di più autori di uno stesso lavoro/pubblicazione, dovrà essere evidenziato il cognome del candidato.

Ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la sottoscrizione della domanda per la partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione.

Qualsiasi difformità fra la domanda e la documentazione presentata e tra la documentazione presentata e quella richiesta dal presente bando costituirà motivo di esclusione.

Articolo 6

Ritiro dei titoli

I candidati dovranno provvedere entro sessanta giorni dalla data del provvedimento di approvazione degli atti concorsuali, all'eventuale ritiro di titoli e di pubblicazioni presentati alla Commissione Esaminatrice.

In caso di inutile decorso del termine stabilito, l'Università provvederà all'archiviazione dei predetti documenti.

Articolo 7

Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice viene nominata, su proposta della Coordinamento Scientifico, dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali con proprio decreto. Essa è costituita da cinque membri ed è presieduta dal Responsabile del Progetto Formativo.

La Commissione definisce la graduatoria finale di merito secondo l'ordine decrescente delle votazioni complessive riportate da ciascun candidato.

Articolo 8

Prove concorsuali, valutazione dei titoli e graduatoria finale di merito

L'ammissione al Corso di Alta Formazione per **Esperto in trattamenti delle acque reflue finalizzati al loro riutilizzo irriguo** avverrà per titoli e mediante una prova orale. La Commissione Esaminatrice ha a disposizione per ciascun candidato 60 punti.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo di punti 30.

Le categorie dei titoli che saranno oggetto di valutazione e il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono le seguenti:

1. per il diploma di laurea e per altri titoli accademici, fino ad un massimo di punti 15, così ripartiti:

a) per il possesso del diploma di laurea fino ad un massimo di punti 7, così ripartiti:

- per il diploma di laurea conseguito con la votazione di 110/110 con lode: punti 7;
- per il diploma di laurea conseguito con una votazione di 110/110: punti 6,0;
- per il diploma di laurea conseguito con una votazione compresa tra 100 e 109/110: punti 0,45 per punto;
- per il diploma di laurea conseguito con una votazione inferiore a 100: punti 0;

- b) per ogni corso di Perfezionamento e di Alta Formazione: punti 0,4;
- c) per ogni anno di borsa di studio presso Enti pubblici: punti 2,0 per anno.

- 2. per titoli scientifici attinenti le tematiche del corso (pubblicazioni originali su riviste nazionali ed internazionali): fino a un massimo di punti 6;
- 3. per incarichi professionali svolti mediante godimento di assegni di ricerca, contratti di lavoro autonomo o occasionale fino a un massimo di punti 6, (punti 0,2 per mese);
- 4. per attività didattiche (supporto alle esercitazioni, partecipazioni a commissioni di esame), fino a un massimo di punti 3 (1 punto per anno accademico nel quale è stata svolta l'attività).

PROVA ORALE

Per la prova orale sono previsti un massimo di 30 punti.

La prova di selezione al corso consisterà in un colloquio individuale mirato a valutare le conoscenze generali dei candidati nell'ambito delle tematiche del corso, la loro capacità di utilizzare le conoscenze derivanti dai loro corsi di laurea nei diversi ambiti di tali tematiche, le loro motivazioni nonché il loro grado di autonomia ed iniziativa professionali. Sarà anche valutata la conoscenza della Lingua Inglese.

La Commissione Esaminatrice di cui al precedente articolo 7, definisce la graduatoria finale di merito secondo l'ordine decrescente delle votazioni complessive riportate da ciascun candidato.

Con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali saranno approvati gli atti concorsuali nonché la graduatoria finale di merito, e proclamati i vincitori del concorso.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della L. 16 giugno 1998, n.191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

La graduatoria verrà resa pubblica mediante affissione (tale affissione rappresenta l'unico mezzo di pubblicità legale) presso l'Albo dell'Area Corsi di: Perfezionamento, Alta Formazione, Aggiornamento Professionale e di Formazione Specifica - Settore Corsi di Alta Formazione di questa Università e pubblicata sul sito dell'Università di Bari <http://www.uniba.it>.

I primi 16 (sedici) classificati in graduatoria saranno ammessi a frequentare il Corso di Alta Formazione e assegnatari di una borsa di studio.

In caso di rinuncia o decadenza dei vincitori, si procederà allo scorrimento della graduatoria finale di merito in favore di coloro che risultino utilmente collocati nella stessa.

Le borse assegnate ai vincitori che restino disponibili per rinuncia o decadenza, potranno essere assegnate ai candidati idonei nell'ordine della graduatoria.

I primi quattro candidati idonei non vincitori potranno partecipare al Corso come uditori. L'uditore può subentrare come effettivo partecipante al Corso in caso di rinuncia da parte di uno dei candidati ammessi e può ottenere il titolo se rispetta le condizioni fissate per i vincitori.

Gli uditori potranno seguire il Corso ma senza svolgere le prove di valutazione e non potranno acquisire il diploma finale. Essi inoltre non usufruiranno di alcun contributo per la frequenza al corso.

Articolo 9

Data della Prova Orale

Il diario di espletamento della prova orale o un eventuale rinvio dello stesso sarà reso pubblico sul sito web <http://www.uniba.it> e mediante affissione all'Albo dell'Area Master, Corsi di Perfezionamento, Alta Formazione e Aggiornamento Professionale, Settore III – Corsi di Alta Formazione e Aggiornamento Professionale il giorno **3 ottobre 2012**.

Tale affissione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale e avrà valore di notifica personale a tutti i candidati interessati, esonerando l'Università dall'invio di qualsiasi comunicazione.

Articolo 10

Borse di studio

Ai 16 formandi verrà attribuita una borsa di studio di formazione dell'importo complessivo di Euro **15.937,00** (quindicimilanovecentotrentasette) della durata di 12 mesi.

L'erogazione della borsa di studio sarà sospesa in caso di assenze che comportino una presenza effettiva del formando inferiore all'80% del monte ore complessivo di formazione (incluso i laboratori). In caso di sospensione della borsa il formando sarà obbligato a restituire le rate della borsa già percepite.

La fruizione della borsa di studio è incompatibile con altre borse di studio, assegni o sovvenzioni.

Tutti i formandi potranno percepire contributi per spese di trasferta per stages, partecipazione a congressi, e per la frequenza al corso. Tali contributi, giustificati da adeguata documentazione, non potranno comunque eccedere l'importo massimo di 3000 €/formando.

Articolo 11

Iscrizione dei vincitori

I vincitori del predetto concorso, pena esclusione, (non è consentita la spedizione a mezzo posta) devono presentare al Settore III - Corsi di Alta Formazione del Dipartimento per la Formazione Post Laurea e gli Esami di Stato Professionali – via Garruba n.1, 70121 Bari, domanda di iscrizione al Corso di Alta Formazione, su apposito modulo, con marca da bollo da € 14,62 (quattordici/62), entro 10 gg. continuativi dalla data di pubblicazione della graduatoria nell'Albo del Settore III - Corsi di Alta Formazione e Aggiornamento Professionale di questa Università – Via Garruba n.1 –Bari, e sul sito Internet di questa Università.

Nell'ipotesi in cui la scadenza coincida con un giorno festivo o prefestivo, viene differita al primo giorno lavorativo.

Decorso tale termine, i vincitori saranno considerati decaduti da ogni diritto e si procederà alla chiamata del candidato immediatamente successivo, secondo l'ordine di graduatoria, come precisato nel richiamato

art.8, fino al raggiungimento del numero di 16 iscrivibili, entro il primo quinto delle ore totali di attività formativa.

Non saranno accettate iscrizioni incomplete o spedite per posta.

Nella suddetta domanda dovrà essere dichiarato (ai sensi del D.P.R. del 28.12.2000, 445), il possesso dei requisiti di ammissione.

Art.12

Gestione amministrativo-contabile

La gestione amministrativo – contabile del Corso di Alta Formazione per: “**Esperto in trattamenti delle acque reflue finalizzati al loro riutilizzo irriguo**”, compete al Dipartimento di Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi del il Decreto Rettorale n.144 del 23-01-2012.

Art.13

Pubblicità

Il presente Bando sarà affisso all’Albo Ufficiale dell’Area Master, Corsi di Perfezionamento, Alta Formazione dell’Università degli Studi di Bari, consultabile per via telematica sul sito <http://www.uniba.it>.

Responsabile del Progetto Formativo e del Corso di Alta Formazione è il prof. Pietro Rubino (tel. +39 080/5443032; e-mail: pietro.rubino@uniba.it).

Articolo 14

Informativa sulla privacy per gli studenti ai sensi del D.Lgs. 196/2003

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro garantisce che i dati personali degli studenti, acquisiti con l’immatricolazione e l’iscrizione o con successive eventuali modifiche apposite di raccolta, saranno trattati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, nei limiti stabiliti dai citato decreto legislativo e dai regolamenti, nel rispetto dei principi generali di trasparenza, correttezza e riservatezza.

Bari, 30.8.2012

IL RETTORE